



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000262

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto cartolina postale  
Identificazione elemento d'insieme

**SOGGETTO**

Soggetto soldati in primo piano all'attacco con bandiere della Legione Cairoli

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia PR  
Comune Fidenza  
Località Fidenza

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo  
Contenitore Museo Civico del Risorgimento "L. Musini"

Denominazione spazio viabilistico Via A. Costa, 2

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1065-1111

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1935

Validità ca.

A 1937

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione produzione italiana

## DATI TECNICI

Materia e tecnica stampa tipografica

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 15

Larghezza 10

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Cartolina illustrata con soldati armati in primo piano all'attacco. Gonfalone della 101 Legione Cairolì.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza didascalica//celebrativa

Posizione sul gonfalone

Trascrizione 101 LEGIONE / CAIROLI

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza patriottica

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione "ieri per un regno / oggi per un impero"

Notizie storico-critiche

Fa parte di una collezione di 48 cartoline illustrate di diversi editori e disegnatori riguardanti i reparti nazionali e coloniali. Durante il fascismo la cartolina venne sfruttata come strumento di penetrazione capillare, infatti con la guerra di Etiopia il regime collaudò il funzionamento di un sistema di propaganda di massa integrale. Questa propaganda era sotto il controllo diretto del Ministero per la Cultura Popolare che bandì tutte le forme di estrosità e di sovvertimenti futuristi che pure avevano contribuito a scrivere pagine importanti in quest'arte. Gli artisti impegnati in queste opere furono i vari Boccasile, Tafuri, Pisani che coniugarono lo stile realistico con una retorica piena di elementi simbolici ed allegorici. Vero e proprio manifesto da tasca, la cartolina diventò strumento di persuasione parte integrante di una campagna propagandistica, insieme all'affissione di manifesti, alla pubblicazione di articoli di stampa, alla propagazione di servizi radiofonici e cinematografici.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1989

Sigla per citazione

00040006

V., pp., nn.

P. 123, VIII, 82

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data

1989

Nome

Gulli G.